

1st Workshop and study circle on tools and processes for validating adult skills in the school system

Roma, 21/22 maggio 2024

WP1 - D1.2

This Deliverable is linked to WP1 – Task 1.2:

The Task 1.2 objective is the capacity building in the Adult Schools: short upskilling pathways design and delivery. The upskilling of teachers involved in skills assessment and validation are needed to valorise and guarantee an adequate use of the outputs coming from the accomplishment of T1.1 activities. The upskilling and coaching actions will include moments in presence (4 workshops) and remotely.



Agenda

Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025

Laboratorio, Roma

21/22 maggio 2024

Sede: INAPP, Corso d'Italia, 33 - Sala Auditorium

21 maggio 2024

11.00 - 11.30	Saluti istituzionali e presentazione laboratori
11.30 - 12.00	Le tappe di sviluppo del sistema nazionale di certificazione delle competenze
12.00 - 13.00	Le componenti metodologiche dell'Atlante lavoro
13.00 - 14.00	<i>Pausa</i>
14.00 - 16.00	Esercitazione di gruppo: la costruzione delle Aree di Attività e dei Risultati Attesi
16.00 - 17.30	Presentazione degli esiti del lavoro di gruppo

22 maggio 2024

9.30 - 11.00	Le schede di caso e i quadri di qualificazione dell'Atlante lavoro
11.00 - 13.00	Esercitazione di gruppo: la costruzione delle schede di caso e del disegno valutativo
13.00 - 14.00	<i>Pausa</i>
14.00 - 16.00	Proseguo dell'esercitazione
16.00 - 17.00	Presentazione degli esiti del lavoro di gruppo

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili.

Welcome slide



Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025
Laboratorio, Roma
21/22 maggio 2024

Riunione dei Docenti componenti del Gruppo tecnico di lavoro
istituito con D.D prot. n. 678 del 20.03.2024 della DGOSVI

Microrete interna alla Rete nazionale dei CRRSeS
CENTRI REGIONALI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A
Caltanissetta/Enna, Lecce, Milano2, Roma3
c/o C.P.I.A. - Caltanissetta/Enna

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Format for attendance certificate

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Si attesta che

ha partecipato al

Laboratorio del 21 e 22 maggio 2024 a Roma presso la Sede dell'Inapp
in qualità di Componente del Gruppo tecnico di lavoro istituito con D.D prot. n. 678 del 20.03.2024 della DGOSVI

Per Inapp
Claudio Vitali

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Bevilacqua

Participants (sub-groups composition)

Group 1



Co-funded by the
European Union



Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025
Laboratorio, Roma
21/22 maggio 2024

GRUPPO 1



COGNOME	NOME	CPIA DI APPARTENENZA
<u>Alverà</u>	Francesco	CPIA Verona
<u>Beltramini</u>	Manuela	CPIA Udine
<u>Bucciarelli</u>	Laura	CPIA Perugia
<u>Cimmino</u>	Maria Grazia	CPIA Napoli Città 2
<u>Colombo</u>	Fabrizio Maria	CPIA Savona
<u>Ferrulli</u>	Maria Giuseppina	CPIA Potenza
<u>Garau</u>	Daniela	CPIA LA Spezia
<u>Golinelli</u>	Maria Eva	CPIA Ravenna
<u>Lo Scalzo</u>	Sandro	CPIA 2 Roma
<u>Longo</u>	Giovanna	CPIA 1 Grosseto
<u>Marchetti</u>	Fabio	CPIA Belluno
<u>Mossino</u>	<u>Piercarla</u>	CPIA Asti
<u>Rodaro</u>	Maria	CPIA Udine
<u>Rossano</u>	Luca	CPIA Napoli Città 1
<u>Sanso</u>	Ippolita Antonina	CPIA 4 di Roma

SALA: SALA RIUNIONI VII PIANO

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 — Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Group 2

Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025
Laboratorio, Roma
21/22 maggio 2024

GRUPPO 2

COGNOME	NOME	CPIA DI APPARTENENZA
Armati	Stefania	CPIA Bologna
Barone	Demetra	CPIA 3 Torino
Borri	Alessandro	CPIA Montagna
Cadau	Grazia Maria	CPIA 2 Serramanna
Cateni	Chiara	CPIA Bologna
Cuppari	Angela	CPIA Pescara Chieti
Di Vito	Antonietta	CPIA 2 di Roma
Francia	Mauro	CPIA Perugia
La Ghezza	Vito	CPIA Bari 2
Longo	Michele	CPIA Caltanissetta – Enna
Mancini	Miriam	CPIA 1 Grosseto
Nugnes	Gaetano	CPIA BAT
Pane	Tiziana	CPIA Trieste
Scala	Omar	CPIA Napoli Provincia 2
Schisa	Laura	CPIA 1 Grosseto
Tirolì	Alessandra	CPIA Perugia

SALA: Sala CdA VI piano

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Group 3

Progetto Adult Learning Agenda 2024-2025
Laboratorio, Roma
21/22 maggio 2024

GRUPPO 3



COGNOME	NOME	CPIA DI APPARTENENZA
<u>Camarrì</u>	Francesco	CPIA 1 Grosseto
<u>Cancelliere</u>	Ivan	CPIA Lecce
<u>Cavallaro</u>	Nadia	CPIA Treviso
<u>Chizzolini</u>	Fabio	CPIA 2 Milano
<u>Corvino</u>	Claudio	CPIA 3 di Roma
<u>Cuculo</u>	Francesca	CPIA Pescara Chieti
<u>Esposito</u>	Maria	CPIA Cosenza
<u>Ferri</u>	Rachele	CPIA Potenza
<u>Gianola</u>	Eliana	CPIA Lecco
<u>Giarrusso</u>	Alessandra	CPIA 4 Oristano
<u>La Torre</u>	Anna	CPIA Potenza
<u>Malandrone</u>	Mario	CPIA Asti
<u>Marchese</u>	Raffaella	CPIA GE Centro ponente
<u>Melani</u>	Tiziana	CPIA Perugia
<u>Pais</u>	Maria Grazia	CPIA Potenza
<u>Palamara</u>	Domenico Libero	CPIA Reggio Calabria
<u>Ricciardi</u>	Rosamaria	CPIA Campobasso
<u>Tedesco</u>	Francesca	CPIA Catanzaro
<u>Zamparini</u>	Mara	CPIA Pordenone

SALA: AUDITORIUM

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 — Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."

Estratti da: (2017) Mazzarella R., Mallardi F., Porcelli R. "Atlante lavoro. Un modello a supporto delle politiche dell'occupazione e dell'apprendimento permanente", Inapp, Sinappsi, 7, n. 2-3, pp. 7-26, Rubettino Editore

L'Atlante lavoro è un modello di rappresentazione universale dei contenuti del lavoro basato sulla descrizione delle attività comunemente svolte nei contesti lavorativi.

Le attività sono descritte indipendentemente da chi è chiamato a svolgerle (professioni, figure, profili, ruoli ecc.) e dalla descrizione delle risorse da impegnare per il loro svolgimento (competenze, skill, soft skill, conoscenze, saperi ecc.).

Esse costituiscono l'unità elementare di descrizione del lavoro e sono organizzate in insiemi più ampi che le contengono denominati aree di attività.

[...]

La scelta di descrivere il lavoro attraverso il carattere di essenzialità contenuto nelle attività è motivata dall'esigenza di "sgombrare" tali descrizioni da sovrastrutture che nel tempo ne hanno resa difficile l'intelligibilità.

Concetti quali i livelli gerarchici, le funzioni, i ruoli, i profili, le professioni, fino alle diverse "qualificazioni" attribuite alle competenze (distintive, core, knowledge intensive, soft, hard ecc.) più che chiarire i contenuti del lavoro, sembrano averli confusi.

Le descrizioni proposte nell'Atlante lavoro hanno cercato volutamente, sin dalle premesse iniziali, di ignorare queste sovrastrutture riportando l'attenzione sugli elementi semplici del linguaggio del lavoro (le attività) al fine di individuare quegli elementi "atomici" con cui rimodellare le descrizioni più articolate e complesse del lavoro, che risultano tanto più efficaci quanto minore è la presenza di elementi potenzialmente distorsivi.

Proprio questa capacità di connettere elementi descrittivi micro con descrizioni e dati riferite alle macro-aggregazioni (settori, filiere, organizzazione, impresa ecc.) fa dell'Atlante un modello di lettura innovativo del lavoro e del rapporto tra dinamiche evolutive dei processi e dei fabbisogni produttivi con le risorse e le competenze necessarie al loro presidio.

[...]

Le ADA e le sue attività componenti sono state descritte tenendo conto di alcuni elementi formali e di metodo.

L'ADA è denominata attraverso un descrittivo in grado di sintetizzare le sue attività caratterizzanti; le attività ricomprese in un'ADA vengono determinate assumendo come criterio guida il riferimento ai processi e alle sequenze di processo di realizzazione del prodotto/servizio entro cui sono ricomprese e individuando gli snodi operativi e funzionali necessari all'ottenimento dell'output dell'ADA.

Le attività sono, inoltre, organizzate/rappresentate secondo uno schema logico-cronologico che prevede, ove possibile, un'articolazione in quattro fasi: predisposizione/preparazione del lavoro, esecuzione/lavorazione, controllo/monitoraggio/manutenzione/valutazione, verifica/rilascio/miglioramento.

L'articolazione in quattro fasi costituisce un criterio guida per l'individuazione delle attività, ma non un vincolo assoluto.

[...]

L'individuazione di aggregati (cluster) di attività costituenti un'ADA rappresenta il riferimento principale per la perimetrazione degli spazi di descrizione dei risultati attesi.

Il risultato atteso nel suo insieme contiene tre tipologie di informazione: la descrizione sintetica del prodotto/servizio da realizzare/erogare; la performance necessaria per l'ottenimento del risultato, cioè le caratteristiche essenziali dell'azione da svolgere; i livelli di responsabilità rispetto al prodotto/servizio, e di autonomia, rispetto alla performance stessa, individuati anche attraverso l'analisi e descrizione degli eventuali elementi in input al risultato atteso.

È bene ricordare che rispetto alle attività, dove viene descritto "cosa" viene fatto, il risultato atteso profila le modalità di esecuzione dell'attività (come), sia definendo un prodotto/servizio (anche semi-lavorato o intermedio) caratterizzato sinteticamente per le sue proprietà, sia definendo le performance attese nella realizzazione del prodotto/servizio stesso.

Il risultato atteso così formulato costituisce uno snodo tecnico-metodologico capace di esplicitare e mettere in evidenza il punto di interconnessione tra le attività (cosa viene fatto) e le competenze (come un prodotto/servizio viene realizzato) e quali risorse, ad esempio in termini di conoscenze, abilità e soft skills, sono necessarie alla sua realizzazione.

Tabella estratta dal Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca dell'8 gennaio 2018, recante istituzione e disposizioni operative in materia di Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

Livello	Conoscenze	Abilità	Autonomia e responsabilità
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE, INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti,

	sequenze diversificate.	diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA, PARTECIPAZIONE	assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni di versificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE, ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE, MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
5	Conoscenze integrate, complete, approfondite e specializzate. Consapevolezza degli ambiti di conoscenza.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni un'ampia gamma di metodi, prassi, protocolli e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali. Tipicamente: ANALISI E VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE RISPETTO ALL'AMBITO TECNICO, GESTIONE DI CRITICITÀ	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti.
6	Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro. Consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.	Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e i protocolli necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali.	Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.

		Tipicamente: VISIONE DI SINTESI, CAPACITA' DI NEGOZIARE, MOTIVARE e PROGETTAZIONE	
7	Conoscenze integrate, altamente specializzate, alcune delle quali all'avanguardia in un ambito. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Integrare e trasformare saperi, metodi, prassi e protocolli, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione specializzate, necessarie per indirizzare scenari di sviluppo, ideare e attuare nuove attività e procedure. Tipicamente: VISIONE SISTEMICA, LEADERSHIP, GESTIONE DI RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE, PIANIFICAZIONE	Governare i processi di integrazione e trasformazione, elaborando le strategie di attuazione e indirizzando lo sviluppo dei risultati e delle risorse, decidendo in modo indipendente e indirizzando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti continui, di norma confrontabili rispetto a variabili note, soggetto ad innovazione.
8	Conoscenze integrate, esperte e all'avanguardia in un ambito e nelle aree comuni ad ambiti diversi. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Concepire nuovi saperi, metodi, prassi e protocolli, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione esperte, necessarie a intercettare e rispondere alla domanda di innovazione. Tipicamente: VISIONE STRATEGICA, CREATIVITÀ, CAPACITÀ DI PROIEZIONE ED EVOLUZIONE	Promuovere processi di innovazione e sviluppo strategico, prefigurando scenari e soluzioni e valutandone i possibili effetti, in un contesto di avanguardia non confrontabile con situazioni e contesti precedenti.

Le Schede di caso descrivono il contesto di esercizio delle diverse Attività che compongono l'Area di Attività ovvero gli elementi operativi - riconosciuti e riconoscibili dal mondo del lavoro e delle professioni - ritenuti adeguati, allo stato della tecnologia, ad agire correttamente un processo produttivo o una sua parte.

La finalità delle Schede di caso è quella di fornire i riferimenti minimi rispetto al "come" (con quali strumenti, tecniche, e con riferimento a quali parametri) devono essere realizzate le attività perché possa essere conseguito l'output (finale o intermedio) del processo; in tal senso costituiscono un supporto per la valutazione finalizzata a verificare la capacità di presidiare in maniera adeguata le attività

Per ciascuna performance (Risultato Atteso) i casi sono organizzati in dimensioni (colonne numerate) definite sulla base del criterio che meglio permette di dare una rappresentazione delle diverse situazioni di esercizio; in generale vanno distinte due diverse possibili tipologie di organizzazione delle dimensioni di colonna, in funzione dei rapporti logico-processuali tra le stesse:

- il caso di una relazione «sequenziale» tra le colonne
- il caso di indipendenza tra le colonne

Nel primo caso le colonne esprimono diverse fasi del processo produttivo collegate in termini logico-cronologico e, dunque, ricostruenti la micro-sequenza del processo di lavoro. In questo caso, il criterio di riferimento utilizzato è di tipo processuale afferente alle fasi di lavorazione.

Nel secondo caso le colonne sono essenzialmente indipendenti tra loro o, in ogni caso, non direttamente collegate in termini di sequenza delle operazioni produttive che esprimono. In questo caso possono riscontrarsi diversi criteri per la definizione delle dimensioni differenti dal criterio logico-cronologico come:

- diverse tipologie di output, anche tra loro indipendenti o non necessariamente dipendenti (es. assistenza muraria, murature, archi volte e scale, murature in altro materiale, ...) (ADA «Costruzione murature»)
- diverse tecniche/tecnologie utilizzate (es. etichettatura automatizzata ed etichettatura manuale; intonacatura meccanica, intonacatura tradizionale a mano e intonacature speciali ADA «Realizzazione opere di intonacatura»)
- diverse materie prime (es. lievitazione con lievito di birra, lievitazione con lievito madre, lievitazione con lieviti chimici ADA «Produzione industriale di pasticceria e prodotti da forno»)
- diversi scenari/contesti (es. teatro, studio di registrazione, studio cine tv... ADA «Allestimento sonoro»)
- diverse categorie di target o tipologia di utenti/clienti (es. anziani, minori problematici, tossicodipendenti ADA «Realizzazione di interventi di animazione sociale»)

All'interno di ciascuna dimensione di colonna, i singoli casi sono collocati dal basso verso l'alto sulla base del progressivo incremento della complessità dell'attività descritta.

Ciascun caso viene descritto attraverso:

Il titolo: deve permettere l'immediata individuazione dello stesso ad un operatore del settore, facendo ricorso anche a termini tecnici, ma riconoscibili senza difficoltà

La descrizione: comprensibile, nella sua essenza, anche ad un non "addetto ai lavori", tiene conto dei principali elementi in gioco nella "azione" del caso (contesto di riferimento, specifici prodotti/servizi (intermedi e/o finali) realizzati, attività previste, strumenti/materiali utilizzati, tecniche applicate, ecc.)

Schema-tipo di struttura sintattica da utilizzare per la "descrizione" dei casi



Tabella estratta dal Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca dell'8 gennaio 2018, recante istituzione e disposizioni operative in materia di Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

Livello	Conoscenze	Abilità	Autonomia e responsabilità
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE, INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'in terno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA, PARTECIPAZIONE	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni di versificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE, ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE, MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisi.
5	Conoscenze integrate, complete, approfondite e specializzate. Consapevolezza degli ambiti di conoscenza.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni un'ampia gamma di metodi, prassi, protocolli e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto

		<p>consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali.</p> <p>Tipicamente: ANALISI E VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE RISPETTO ALL'AMBITO TECNICO, GESTIONE DI CRITICITÀ</p>	<p>determinato, complesso ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti.</p>
6	<p>Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro.</p> <p>Consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.</p>	<p>Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e i protocolli necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando</p> <p>abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e</p> <p>quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali.</p> <p>Tipicamente: VISIONE DI SINTESI, CAPACITÀ DI NEGOZIARE, MOTIVARE e PROGETTAZIONE</p>	<p>Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando</p> <p>obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.</p>
7	<p>Conoscenze integrate, altamente specializzate, alcune delle quali all'avanguardia in un ambito.</p> <p>Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.</p>	<p>Integrare e trasformare saperi, metodi, prassi e protocolli, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione specializzate, necessarie per indirizzare scenari di sviluppo, ideare e attuare nuove attività e procedure.</p> <p>Tipicamente: VISIONE SISTEMICA, LEADERSHIP, GESTIONE DI RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE, PIANIFICAZIONE</p>	<p>Governare i processi di integrazione e trasformazione, elaborando le strategie di attuazione e</p> <p>indirizzando lo sviluppo dei risultati e delle risorse, decidendo in modo indipendente e indirizzando</p> <p>obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti continui,</p> <p>di norma confrontabili rispetto a variabili note, soggetto ad innovazione.</p>
8	<p>Conoscenze integrate, esperte e all'avanguardia in un ambito e nelle aree comuni ad ambiti diversi. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.</p>	<p>Concepire nuovi saperi, metodi, prassi e protocolli, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione esperte, necessarie a intercettare e rispondere alla domanda di innovazione.</p> <p>Tipicamente: VISIONE STRATEGICA, CREATIVITÀ, CAPACITÀ DI PROIEZIONE ED EVOLUZIONE</p>	<p>Promuovere processi di innovazione e sviluppo strategico, prefigurando scenari e soluzioni e valutandone i possibili effetti, in un contesto di avanguardia non confrontabile con situazioni e contesti precedenti.</p>

Il modello delle esemplificazioni di DigComp 2.2.

Livelli in DigComp 1.0	Livelli in DigComp 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio cognitivo
Base	1	Compiti semplici	Con guida	Ricordo
	2	Compiti semplici	Autonomia e guida in caso di necessità	Ricordo
Intermedio	3	Compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti	In autonomia	Comprensione
	4	Compiti e problemi ben definiti e non sistematici	Indipendente e in base alle mie necessità	Comprensione
Avanzato	5	Compiti e problemi diversi	Guida per gli altri	Applicazione
	6	Compiti più opportuni	Capacità di adattarsi agli altri in un contesto complesso	Valutazione
Altamente specializzato	7	Risoluzione di problemi complessi con soluzioni limitate	Integrazione per contribuire alla prassi professionale e per guidare gli altri	Creazione
	8	Risoluzione di problemi complessi con molti fattori di interazione	Proposta di nuove idee e processi nell'ambito specifico	Creazione

BASE		INTERMEDIO	
1	2	3	4
<p>A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare i miei fabbisogni informativi, trovare dati, informazione contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, scoprire come accedere a questi dati, informazione contenuti e navigare al loro interno, identificare semplici strategie di ricerca personali. 	<p>A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare i miei fabbisogni informativi, trovare dati, informazione contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, scoprire come accedere a questi dati, informazione contenuti e navigare al loro interno, identificare semplici strategie di ricerca personali. 	<p>Da solo e risolvendo problemi diretti, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> spiegare i miei fabbisogni informativi, svolgere ricerche ben definite e di routine per individuare dati, informazione e contenuti negli ambienti digitali, spiegare come accedere e navigare al loro interno, spiegare strategie personali di ricerca ben definite e sistematiche. 	<p>In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> illustrare fabbisogni informativi, organizzare le ricerche di dati, informazione e contenuti in ambienti digitali, descrivere come accedere a questi dati, informazione e contenuti e navigare al loro interno, organizzare strategie di ricerca personali.

AVANZATO		ALTAMENTE AVANZATO	
5	6	7	8
<p>Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> soddisfare i fabbisogni informativi, applicare ricerche per ottenere dati, informazioni contenute in ambienti digitali, mostrare come accedere a questi dati, informazioni contenute e navigare al loro interno, proporre strategie di ricerca personali. 	<p>A un livello avanzato, secondo i miei fabbisogni e quelli degli altri, all'interno di contesti complessi, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> valutare i fabbisogni informativi, adeguare la mia strategia di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti più adatti all'interno di ambienti digitali, spiegare come accedere ai dati, alle informazioni e ai contenuti più adatti e navigare al loro interno, variare le strategie di ricerca personali. 	<p>A un livello altamente specializzato, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> creare soluzioni per problemi complessi con definizione limitata inerenti la navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali, integrare le mie conoscenze per fornire un contributo alle prassi e alle conoscenze professionali e fornire supporto ad altri per navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 	<p>A un livello avanzatissimo e super specializzato, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> creare soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali, proporre nuove idee e processi nell'ambito specifico.

Pictures





Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."



Project 101144098 — IT-AL AGENDA 24-25 - Work Package 1

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono comunque solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o [nome dell'autorità che concede l'aiuto]. Né né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono esserne responsabili."